



Cultura - Unesco, Fiaccole di Abbadia San Salvatore: verso candidatura

Roma - 25 ott 2021 (Prima Notizia 24) L' iniziativa ogni 24 dicembre.

È una storia scritta con il fuoco, segnata dal legame, indissolubile e potente, tra uomo e natura, quella che raccontano le Fiaccole di Abbadia San Salvatore, suggestivo borgo del Monte Amiata (Siena). Una storia che si rinnova ogni anno la notte del 24 dicembre regalando un Natale che profuma ancora di tradizione, di magia, di riti ancestrali. Un appuntamento che viene preparato già dall'autunno quando i "fiaccolai" iniziano a cercare la materia con cui costruire le "fiaccole", tipiche cataste di legna a forma piramidale alte fino a sette metri che, costruite in ogni angolo del piccolo borgo medioevale, si levano al cielo in attesa della vigilia quando poi verranno incendiate. Una lavorazione delicata e faticosa che coinvolge tutta la comunità impegnandola nella realizzazione di monumenti rurali unici. Si intrecciano tronchi sfidando la gravità grazie a tecniche che qui si tramandano di padre in figlio, per celebrare un rito del fuoco che sposa significati pagani e religiosi. Una storia così importante da determinare l'Amministrazione Comunale ad avviare l'iter la candidatura nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale e che oggi viene raccontata anche attraverso due nuove opere editoriali volute dallo stesso Comune di Abbadia San Salvatore. Si intitola "Sacro Fuoco" il libro fotografico di Stefano Visconti e Flavia Veronesi. Un pregiatissimo album fotografico la cui veste grafica è curata da Federica Simone che, scatto dopo scatto, guida alla scoperta di questo rito di luce. Immagini mozzafiato, bellissime per un lavoro minuzioso che scava nelle viscere di una tradizione ancestrale e coglie il senso di un rapporto primordiale tra uomo e natura, in un dialogo talvolta difficile ma sempre pieno d'amore. Il volume è edito da Società Editrice Fiorentina e presenta testi di Sonia Corsi, Fabrizio Tondi e Francesco De Stefano. "I Figli del Fuoco" è invece il film diretto da Barbara Castelli e Riccardo Domenichini che nasce da un'idea di Sonia Corsi, una coproduzione del Comune di Abbadia San Salvatore e Moviemment HD casa di produzione senese da sempre dedicata al racconto delle tradizioni popolari. Un film emozionale, trascinate, coinvolgente da cui emerge con assoluta verità e altrettanta monumentalità il senso che la tradizione delle Fiaccole ha per questa comunità, rappresentando un patrimonio vivo di memoria collettiva condivisa. Il libro "Sacro Fuoco" e il documentario "I Figli del Fuoco" fanno parte del progetto "Abbadia Città delle Fiaccole" del Comune di Abbadia San Salvatore. Il volume è disponibile presso le librerie fisiche e online mentre, a partire dal 28 ottobre, il film sarà disponibile sul sito www.cittadellefiaccole.it

(Prima Notizia 24) Lunedì 25 Ottobre 2021